



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/10/2009

=====

ADDI' 22/10/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidenta	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
JALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALZA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

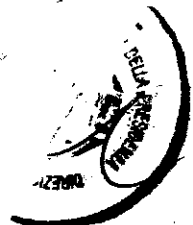
ASSENTI: MARRAZZO - DI LIEGRO - MANCINI - RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 785

Oggetto:

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 che ha causato danni anche al patrimonio pubblico e privato nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescocochiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti. L.R. 20 Maggio 2009, n. 17 - Art. 10 - "Fondo per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell'aprile 2009". Definizione dei criteri e modalità di gestione.





785

22 OTT. 2009 *RM*

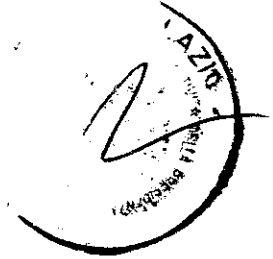
OGGETTO: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 che ha causato danni anche al patrimonio pubblico e privato nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti. L.R. 20 Maggio 2009, n. 17 – Art. 10 - “Fondo per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell’aprile 2009”. Definizione dei criteri e modalità di gestione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la L.R. 6/2002;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1/2002;
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 – Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2009 n. 81, concernente la “dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell’Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 22 della legge regionale 11 aprile 1985 n. 37, i Comuni al verificarsi di un evento calamitoso provvedono a dare immediata comunicazione alla Provincia ed alla Regione delle situazioni di pericolo venutasi a determinare nell’ambito del proprio territorio;
- PRESO ATTO** della riunione tenutasi presso la Prefettura di Rieti in data 16 aprile 2009 alla quale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Rieti, il Direttore Regionale della Protezione Civile del Lazio e quattordici Sindaci della Provincia di Rieti interessati dall’evento sismico, i cui territori confinano con la provincia dell’Aquila;
- PRESO ATTO** della nota prot. 6141/area1/P.C. della Prefettura di Rieti con la quale comunica che seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici del Genio Civile di Rieti, dai Vigili del Fuoco e da tecnici della Provincia di Rieti è stato riscontrato che nei Comuni interessati dall’evento sismico del giorno 6 aprile 2009 e dalle ulteriori scosse avvenute successivamente al 6 aprile 2009, molti edifici pubblici e privati hanno subito danni di una certa rilevanza fino a rendere necessaria alcune ordinanze di sgombero a seguito dell’accertata inagibilità ed a misure di consolidamento e monitoraggio delle strutture;
- PRESO ATTO** della richiesta della Prefettura di Rieti di riconoscere lo stato di calamità naturale per i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant’Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti;
- PRESO ATTO** che con D.G.R.L. n. 260 del 17 aprile 2009, è stato dichiarato ai sensi della L.R. 11 aprile 1985 n. 37, art. 13 comma a, lo “stato di calamità naturale” a





785 22 OTT. 2009 *pr*

VISTA

seguito degli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo con inizio dal 6 aprile 2009 che hanno causato danni anche al patrimonio pubblico e privato nei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti; la L.R. 20 Maggio 2009, n. 17, "Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009", al cui art. 10 stabilisce che la Regione Lazio partecipa alle azioni di sostegno e soccorso nei confronti delle popolazioni delle Regioni Abruzzo e Lazio colpite dal terremoto dell'aprile 2009, mediante l'istituzione di un apposito fondo denominato "Fondo per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell'aprile 2009", con uno stanziamento, per l'esercizio finanziario 2009, pari a 5 milioni di euro;

CONSIDERATO

che nello stesso art. 10, della L.R. 20 Maggio 2009, n. 17, la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare competente in materia di bilancio, definisce i criteri e le modalità di gestione del "Fondo per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell'aprile 2009";

PRESO ATTO

della successiva riunione tenutasi presso la Prefettura di Rieti in data 20 luglio 2009 alla quale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Rieti, il Direttore Regionale della Protezione Civile del Lazio e i Sindaci della Provincia di Rieti interessati dall'evento sismico;

CONSIDERATO

che nel corso della sopra citata riunione sono stati concordati i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse del "Fondo per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell'aprile 2009" prevedendo quale criterio di intervento prioritario per ciascuna amministrazione comunale indicata in oggetto, la messa in sicurezza di edifici pubblici strategici di interesse sociale e collettivo, dichiarati totalmente o parzialmente inagibili, mediante l'adozione di un piano tecnico economico che dovrà ottenere l'approvazione da parte della Direzione Regionale Protezione civile;

CONSIDERATO

inoltre prevedere nell'ambito della ripartizione economica del piano degli interventi di cui al punto precedente, una quota contributiva necessaria a fronteggiare le spese sostenute da parte delle amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi, sia nelle fasi di prima emergenza, che per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari, la cui abitazione principale sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

RAVVISATA

l'opportunità di attribuire al Presidente della Provincia di Rieti le competenze relative agli interventi da realizzare nel territorio della Provincia di Rieti a causa degli eventi sismici del mese di aprile 2009 al fine di garantire la necessaria uniformità dell'azione amministrativa;

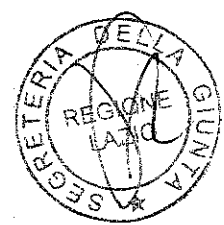
ACQUISITO

il parere delle competente Commissione consiliare nella seduta del 13/10/09 *pr*

PRESO ATTO

che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione;

all'unanimità





785 22 OTT. 2009

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

1. di definire quale criterio di intervento prioritario per ciascuna amministrazione comunale indicata in oggetto, la messa in sicurezza di edifici pubblici strategici di interesse sociale e collettivo, dichiarati totalmente o parzialmente inagibili, mediante l'adozione di un piano tecnico economico che dovrà ottenere l'approvazione da parte della Direzione Regionale Protezione civile;
2. di incaricare il Presidente della Provincia di Rieti, per la predisposizione, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L. della presente deliberazione e sulla base delle risorse disponibili nel "Fondo per il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto dell'aprile 2009", sentite le amministrazioni comunali interessate, del piano degli interventi per la messa in sicurezza degli edifici pubblici strategici di interesse sociale e collettivo, danneggiati dagli eventi sismici del mese di aprile 2009 e dichiarati totalmente o parzialmente inagibili, nel territorio dei comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgorose, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Fiamignano, Micigliano, Pescorocchiano, Petrella Salto e Posta della Provincia di Rieti, nonché degli atti conseguenti all'attuazione del piano medesimo;
3. di prevedere nell'ambito della ripartizione economica del piano degli interventi una quota contributiva necessaria a fronteggiare le spese sostenute da parte delle amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi, sia nelle fasi di prima emergenza, che per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari, la cui abitazione principale sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
4. che per l'attuazione dei propri compiti il Presidente della Provincia di Rieti, si avvarrà degli uffici centrali e decentrati della Regione Lazio e degli uffici degli enti locali interessati;
5. per l'erogazione dei contributi previsti dal piano degli interventi, il Presidente della Provincia di Rieti, provvederà a trasmettere alla Direzione regionale competente, la relativa documentazione tecnico contabile.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 28 OTT. 2009

